

Flash Azioni
Notizie sui mercati

L'ipotesi di una nuova tornata di colloqui tra Stati Uniti e Iran nei prossimi giorni ha alimentato ottimismo riguardo alla conclusione del conflitto e sostenuto i mercati azionari. Wall Street ha archiviato una nuova seduta in deciso rialzo, con l'S&P500 che si è riportato sui livelli pre-guerra mentre il Tecnologico ha spinto l'indice Nasdaq a registrare la decima seduta consecutiva in rialzo. I timori di un'escalation non sono completamente assopiti e gli investitori monitorano attentamente le varie dichiarazioni delle parti, anche se l'attenzione torna a concentrarsi sulle indicazioni provenienti dalla nuova stagione delle trimestrali, iniziata lunedì con i primi risultati di importanti gruppi finanziari statunitensi. L'appuntamento rappresenterà un importante banco di prova per comprendere i primi impatti del conflitto sui bilanci e sugli outlook societari. Intanto, stamani, sembra prevalere un clima di cautela, con le Borse asiatiche che presentano un andamento contrastato con variazioni contenute: il Nikkei continua a mostrare forza relativa, visto che il Giappone risulta estremamente dipendente dal petrolio proveniente dal Medio Oriente. Avvio contrastato anche per i listini europei dopo i solidi guadagni di ieri.

Notizie societarie

STELLANTIS: Elkann confermato presidente e consegne del 1° trimestre in crescita	2
TIM: posticipata al 15 ottobre l'ultima data utile per cedere Sparkle	2
BMW: rallentano i ricavi, su cui pesano Cina e USA; sfide su elettrico e concorrenza globale	2
KERING: vendite sotto le attese nel 1° trimestre penalizzate ancora dalla debolezza di Gucci	3
SANOFI: autorizzazione europea al Dupixent per il trattamento sui bambini	3
GOLDMAN SACHS: performance deludenti nel segmento FICC (trading obbligazioni, valute e materie prime)	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	48.176	1,36	7,19
FTSE 100	10.609	0,25	6,82
Xetra DAX	24.044	1,27	-1,82
CAC 40	8.328	1,12	2,19
Ibex 35	18.286	1,46	5,65
Dow Jones	48.536	0,66	0,98
Nasdaq	23.639	1,96	1,71
Nikkei 225	58.148	0,47	15,51

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

15 aprile 2026- 09:53 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

15 aprile 2026- 09:58 CET

Data e ora di circolazione

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

STELLANTIS: Elkann confermato presidente e consegne del 1° trimestre in crescita

L'assemblea di Stellantis, tenutasi ad Amsterdam, ha approvato il bilancio 2025, che si è chiuso con una perdita di 22,3 miliardi di euro, pertanto non saranno distribuiti dividendi. È stato rinnovato il mandato ad Elkann in qualità di presidente. Il CEO Filosa ha dichiarato che il 2025 è stato un anno di transizione difficile, ma che prevede un miglioramento dei risultati nel 2026 grazie a una maggiore resilienza e liquidità. Inoltre, stamane, la società ha comunicato che nel primo trimestre 2026 le consegne consolidate sono state per 1,4 milioni di veicoli, con una crescita del 12% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento è stato sostenuto da un miglioramento in tutte le aree geografiche, in particolare in Nord America ed Europa, con contributi positivi anche da Medio Oriente & Africa e Sud America. Le spedizioni rappresentano i veicoli consegnati ai canali di vendita e costituiscono un indicatore importante per la determinazione dei ricavi.

TIM: posticipata al 15 ottobre l'ultima data utile per cedere Sparkle

È stata spostata al 15 ottobre l'ultima data utile entro la quale dovrà essere perfezionata la cessione di Sparkle al tandem MEF-Retelit, oltre la quale le parti potrebbero ritirarsi dal contratto. Lo ha comunicato Tim, precisando che comunque il completamento dell'operazione è sempre atteso entro fine giugno: manca ancora il via libera dell'Antitrust USA. Alla cessione - del valore di 700 milioni di euro - è legato l'avvio di un buy-back da 400 milioni, proposta che è tra i punti all'ordine del giorno dell'assemblea di Telecom Italia, in programma oggi.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Stellantis	6,93	3,48	34,61	34,79
Moncler	54,74	3,21	0,93	0,87
UniCredit	70,36	3,20	8,65	8,18
Eni	23,49	-2,19	15,61	16,58
Tenaris	25,25	-1,87	2,20	2,14
Fincantieri	13,69	-1,08	2,30	2,94

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

BMW: rallentano i ricavi, su cui pesano Cina e USA; sfide su elettrico e concorrenza globale

Le vendite di BMW nel primo trimestre hanno registrato un calo del 3,5%, risentendo soprattutto della debolezza nei mercati chiave di Cina e Stati Uniti. In Cina, le consegne sono diminuite del 10% a causa del rallentamento della domanda di beni di lusso e della crescente concorrenza dei produttori locali; anche negli USA si è osservata una flessione. Nonostante queste difficoltà, il gruppo ha beneficiato di una crescita in Europa e di un buon interesse per i nuovi modelli, in particolare per il SUV elettrico iX3, che ha raccolto oltre 50.000 ordini. Nonostante ciò, anche il segmento elettrico ha mostrato segnali di debolezza, con un calo significativo delle consegne (-20%), influenzato anche dalla riduzione degli incentivi negli Stati Uniti. BMW si trova quindi ad affrontare sfide simili a quelle di altri costruttori europei come Mercedes-Benz e Porsche, oltre alla pressione competitiva dei marchi cinesi, i dazi e l'incertezza geopolitica. In tale contesto, il gruppo sta accelerando il rinnovamento della gamma con nuovi modelli basati sulla piattaforma Neue Klasse, su cui ha investito oltre 10 mld di euro. BMW prevede per il 2026 il margine nel settore automobilistico compreso tra il 4% e il 6%, con vendite in Cina attese sostanzialmente stabili, segnalando uno scenario ancora complesso ma con prospettive di graduale stabilizzazione.

KERING: vendite sotto le attese nel 1° trimestre penalizzate ancora dalla debolezza di Gucci

Kering ha archiviato l'intero 1° trimestre con vendite stabili, deludendo il consenso di mercato che si attendeva un progresso seppur contenuto (+0,9%); a pesare sulla performance dell'intero Gruppo del lusso francese è stata ancora la debolezza del principale marchio, Gucci, alle prese con un significativo rinnovamento sia da un punto di vista creativo che manageriale. In particolare, le vendite, su base comparabile, del brand in questione sono calate dell'8% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, con il consenso degli analisti che si attendeva una flessione meno marcata (-4,3%). Di contro, un apporto positivo è arrivato dal segmento della gioielleria, le cui vendite sono aumentate, su base annua e comparabile, del 22%. Il management ha ribadito la volontà di ritornare a una crescita e a un miglioramento della redditività già nell'esercizio corrente. Intanto, l'attenzione si sposta sull'importante capital market day di domani 16 aprile.

SANOFI: autorizzazione europea al Dupixent per il trattamento sui bambini

Sanofi e Regeneron Pharmaceuticals hanno annunciato di aver ottenuto l'approvazione regolatoria europea per il farmaco Dupixent, destinato al trattamento dell'orticaria cronica spontanea di grado moderato-intenso nei bambini di età compresa tra due e undici anni. L'approvazione ha fatto seguito ai risultati positivi di un programma clinico Liberty-Cupid, che include un'estrapolazione dei dati di efficacia provenienti da due studi di fase 3. Dupixent aveva già ottenuto il via libera dall'Unione Europea per il trattamento su adulti e adolescenti dai 12 anni in su. Una domanda di autorizzazione per l'utilizzo del farmaco sui bambini è ancora in fase di valutazione negli Stati Uniti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Argenx	705,00	4,14	0,12	0,12
Essilorluxottica	204,70	3,88	0,59	0,73
Deutsche Bank	28,54	3,82	7,53	8,11
Totalenergies	77,39	-2,85	7,49	7,79
Eni	23,49	-2,19	15,61	16,58
Basf	53,73	-1,68	3,74	3,80

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

GOLDMAN SACHS: performance deludenti nel segmento FICC (trading obbligazioni, valute e materie prime)

Risultati misti per Goldman Sachs, che da un lato, ha evidenziato una buona crescita dei ricavi totali (+14% su base annua) e una solida performance nel trading azionario, superando le stime. Anche l'investment banking ha registrato un andamento positivo, trainato in particolare dalle attività di consulenza, grazie a un forte aumento delle operazioni di fusione e acquisizione. Dall'altro lato, la debolezza del comparto FICC (Fixed Income, Commodity, Currency) ha pesato sul sentiment degli investitori, oscurando i risultati positivi in altri segmenti. Inoltre, i costi operativi sono aumentati e gli accantonamenti per perdite su crediti risultano in crescita, segnalando un contesto ancora incerto. La banca mantiene una redditività elevata (con ROE vicino al 20%) e fondamentali solidi, ma il mercato ha reagito negativamente alla qualità dei ricavi e alla delusione nel trading obbligazionario.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Amazon.com	249,02	3,81	16,18	14,31
Nvidia	196,51	3,80	35,56	42,54
Nike -Cl B	44,20	3,01	4,26	4,17
Chevron	187,02	-2,48	3,16	3,71
Salesforce	171,31	-0,87	3,10	3,03
JPMorgan Chase & Co	311,12	-0,82	2,62	3,38

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Micron Technology	465,66	9,17	10,52	12,49
Axon Enterprise	380,86	5,90	0,48	0,33
Western Digital	366,22	4,59	1,70	2,30
Charter Communications-A	215,57	-4,74	0,58	0,61
Atlassian -Cl A	59,71	-2,59	2,50	1,98
Fastenal Co	44,62	-2,58	3,77	3,80

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di

regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi